



Primo Piano - Europee, Meloni: "Voglio sapere dagli italiani se sono soddisfatti del nostro lavoro"

Roma - 03 giu 2024 (Prima Notizia 24) "Votando FdI, gli italiani voteranno per dare ancora più peso all'Italia in Europa".

“Voglio sapere dagli italiani se sono soddisfatti del lavoro che stiamo facendo, sia a livello nazionale che europeo. L’ho fatto pure perchè, oltre ad essere presidente di Fratelli d’Italia, sono presidente dei Conservatori europei e dare più forza a FdI e ai Conservatori significa avere la possibilità di cambiare le politiche europee”. Così la premier, Giorgia Meloni, in un’intervista al quotidiano “Il Tempo”, spiegando le ragioni che l’hanno spinta a candidarsi alle Elezioni Europee. “Ma l’ho fatto anche perchè voglio che sia chiaro il messaggio che, votando Fratelli d’Italia l’8 e il 9 giugno, si voterà per dare ancora più peso all’Italia in Europa. Siamo alla vigilia di un voto decisivo, un vero e proprio bivio”. “Da un lato un’Europa che in nome dell’ideologia va verso il declino e la desertificazione produttiva, dall’altro un’Europa che sostiene l’economia reale e chi produce e lavora; da un lato un’Europa debole e incapace di incidere, dall’altro quella forte e protagonista sugli scenari internazionali; da una parte un’Europa super-stato burocratico, dall’altra quella dei popoli e delle Nazioni. Da una parte un’Italia rassegnata a un ruolo da comprimaria, dall’altra un’Italia forte, orgogliosa e credibile, che può davvero cambiare l’Europa”, ha spiegato Meloni. “Se c’è una cosa che, dopo un anno e mezzo di governo, mi rende particolarmente fiera è che per gran parte degli italiani io sono semplicemente ‘Giorgia’ e non il ‘Presidente Meloni’. E questa è, per me, una cosa molto preziosa. Per tanti anni sono stata criticata per le mie origini semplici. Mi è stato rivolto ogni tipo di insulto, ma quello che la sinistra, gli intellettuali organici al Pd e i salotti radical chic non capiranno mai è che io sono fiera di ciò che sono. Sono orgogliosa della mia provenienza e di essere una persona comune, a cui gli italiani potranno sempre dare del tu, senza formalità e senza distanze. Una persona come tante altre, che ogni mattina si alza, va al lavoro e ricopre con serietà e abnegazione il proprio incarico, cercando di costruire un’Italia migliore di quella che ha ereditato”, ha concluso la premier.

(Prima Notizia 24) Lunedì 03 Giugno 2024